



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 28 del 19/02/2026

OGGETTO: RIMBORSO SPESE PER ASSISTENZA E CURA DI UN ESEMPLARE DI LUPO FEMMINA. PROGETTO WOLFNEXT (DIRETTIVA DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA AGLI ENTI PARCO E ALLE AREE MARINE PROTETTE PER L'INDIRIZZO DELLE ATTIVITÀ DIRETTE ALLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ N. 22053 DEL 05.10.2022 ANNUALITÀ 2023). CUP: F85F21003380001

Il Direttore

- Su propria relazione istruttoria in qualità di Responsabile Unico di Progetto (RUP);
- Richiamato quanto disposto dalla Direttiva Ministeriale per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità relativa agli anni 2024-2025 (registro ufficiale u. 022891 5.09.2024 /prot. Ente Parco n. 0004713 del 11.11.2024) e preso atto dell'avvenuta attribuzione di nuovi fondi nell'ambito dei Progetti di sistema, ex cap. 1551, a cui si rimanda;
- Richiamata inoltre la Direttiva 6372/UDCM 31 marzo 2021 emanata dal MITE, che prevedeva la possibilità di presentare una proposta di azione di sistema trasversale, con finanziamenti a valere sul suddetto cap. 1551;
- Preso atto della conseguente proposta di azione inviata dall'Ente Parco Nazionale della Maiella al MITE, in qualità di capofila (e che vede la partecipazione di 16 Enti Parco Nazionali quali partners del progetto, tra cui codesto Ente) per lo svolgimento dell'azione di sistema trasversale individuata con l'acronimo "WOLFNEXT" relativa allo sviluppo ed al coordinamento di un'attività di ricerca e gestione, che renda possibile l'attuazione concreta, condivisa e su vasta scala, di un sistema di monitoraggio-conservazione-gestione in grado di assicurare sul lungo termine la conservazione del Lupo sul territorio nazionale e la prevenzione ovvero il contenimento degli eventuali conflitti che nei vari territori possono generarsi;
- Richiamata la nota Ministeriale (nota MITE n. 67754 del 23.06.21) in cui si comunicava che la suddetta proposta per l'azione di sistema trasversale "WOLFNEXT" era stata valutata positivamente dalla Direzione Generale del Ministero per la Transizione Ecologica;
- Richiamata infine la determinazione n. 230 del 28.07.2021 in cui si approvava il Protocollo d'Intesa WOLFNEXT finanziato nell'ambito dei Progetti di Sistema ex cap. 1551 del Ministero della Transizione Ecologica tra i 16 Enti Parco Nazionali quali partners, tra i quali codesto Ente;
- Vista la Direttiva del Ministro della Transizione Ecologica agli Enti Parco e alle Aree Marine protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità 22053/05.10.2022: Proposta di azione di sistema "WOLFNEXT, parchi a sistema per il futuro del

Lupo in Italia”, concernente la prosecuzione per le annualità 2023 e 2024 della suddetta proposta progettuale WOLFNEXT;

- Preso atto della lettera, inviata al MASE dal capofila Parco nazionale della Majella con nota prot. 15668 del 07/12/2022, concernente la proposta di prosecuzione del progetto WOLFNEXT per il 2023 esito del contributo di 18 Parchi nazionali tra cui il PNGP;
- Dato atto che, sulla base della suddetta proposta progettuale, sono stati previsionalmente previsti € 20.000,00 a valere sul finanziamento complessivo riconosciuto per l’annualità 2023 al Parco nazionale Gran Paradiso dalla suddetta Direttiva 22053/2022, per l’attuazione delle azioni previste dalla proposta stessa, tra le quali l’azione n. 4 “Prevenzione del rischio sanitario e protocolli medico veterinari”;
- Preso atto che in data 13.01.2025 il Corpo di Sorveglianza del Parco ha ricevuto la segnalazione di un esemplare di Lupo con vistose difficoltà di deambulazione (trascinamento del treno posteriore) a lato della strada provinciale del Nivolet in località Mua (Ceresole Reale);
- Preso atto che, data la gravità della lesione nonché il rischio determinato dalla vicinanza al torrente, si è deciso di procedere alla cattura urgente dell’esemplare, per metterlo in sicurezza prima del calare del buio e verificato che l’animale è stato lasciato alla Casa di Cura veterinaria Mont Emilius, Loc. Plan Felinaz n. 9/1 11020 Charvensod (AO), c.f. 01217020070, individuata sia per l’esperienza pregressa sia perché struttura Convenzionata con il CRAS della Valle d’Aosta (D.D. n. 123 del 18.04.2025);
- Dato atto che la suddetta Casa di Cura veterinaria Mont Emilius, Loc. Plan Felinaz n. 9/1 11020 Charvensod (AO), ha effettuato con carattere di urgenza le terapie opportune a riportare l’esemplare in condizioni di essere sottoposto a intervento chirurgico per la ricomposizione delle fratture del bacino e del femore;
- Dato atto altresì che, a seguito dell’evoluzione clinica successiva all’intervento chirurgico, si è reso necessario il trasferimento dell’esemplare presso una struttura dotata dei necessari spazi e competenze professionali in grado di massimizzare le possibilità di un recupero funzionale soddisfacente finalizzato al possibile rilascio in natura;
- Individuato, come da nota del 09.03.2025 del titolare della Clinica Veterinaria Monte Emilius, Dr. Michel Mottini, il Centro tutela fauna Monte Adone, sito in via Brento 9 a Sasso Marconi (BO) come la struttura più idonea e con la maggiore esperienza a livello nazionale per le esigenze di cura dell’esemplare in oggetto, oltre ad essere l’unica struttura avente, al momento della ricerca, gli spazi disponibili per l’accoglimento dell’esemplare;
- Vista la nota prot. 1005 del 14.03.2025, con la quale l’Ente ha richiesto al suddetto Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica - Monte Adone di Sasso Marconi (BO) la disponibilità ad accogliere con l’urgenza necessaria l’esemplare di cui trattasi, nonché le condizioni economiche in uso presso il Centro ai fini del pagamento delle spese;
- Vista la nota del 14.03.2025, acquisita agli atti con prot. 1012 del 17.03.2025, con la quale la Direttrice del Centro ha riscontrato positivamente la richiesta dell’Ente, comunicando ai fini del rimborso delle spese la richiesta di un contributo forfettario giornaliero di 12€ per la gestione dell’animale, comprendente: alimentazione, cura, pulizia, paglia, utenze, integrazioni, assistenza veterinaria, terapie riabilitative (ivi comprese ozono terapia, agopuntura, laserterapia), oltre ad eventuali spese veterinarie extra per indagini diagnostiche, chirurgie, o eventuali altre necessità dovessero subentrare durante la riabilitazione;

- Vista altresì la nota del 15.03.2026, acquisita agli atti con prot. 1013 del 17.03.2025, con la quale il suddetto centro ha attestato la presa in carico nella medesima data dell'esemplare di lupo;
- Dato atto che il Centro è gestito dall'Associazione di volontariato (ODV) "Centro Tutela e Ricerca Fauna esotica e selvatica Monte Adone", C.F. 01608451207, con sede in via Brento n. 9 a Sasso Marconi (BO), iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), in attuazione degli artt. 45 e seguenti del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- Visto il D.lgs n. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", e in particolare il Titolo VII concernente i rapporti degli ETS con gli Enti pubblici;
- Richiamato l'art. 6 del d.lgs. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici, che prevede che *"In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017"*;
- Dato atto che il servizio svolto dal Centro Tutela e Ricerca Fauna esotica e selvatica Monte Adone, concordato nei termini riportati alle note agli atti dell'Ente con prot. 1005 del 14.03.2025 e prot. 1012 del 17.03.2025, rientra nella fattispecie di cui all'art. 56 del richiamato D.lgs 117/2017, concernente convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, per le quali può essere previsto esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- Vista la nota acquisita agli atti con prot. 644 del 19.02.2026, che integra e corregge la precedente nota agli atti con prot. 4959 del 30.10.2025, con la quale il Centro Tutela e Ricerca Fauna esotica e selvatica Monte Adone ha trasmesso la rendicontazione finale delle spese sostenute per la cura e il mantenimento dell'esemplare di lupo a loro affidato, per un totale di € 3.490,66, di cui € 2.446,26 di spese forfettarie ed € 1.044,40 di spese effettivamente sostenute e documentate;
- Ritenuto di procedere con il pagamento dell'importo totale di € 3.490,66 a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Associazione di volontariato Centro Tutela e Ricerca Fauna esotica e selvatica Monte Adone ODV, C.F. 01608451207, per il mantenimento e la cura dell'esemplare di lupo affidato dall'Ente Parco come da accordo di cui alle note prot. 1005 del 14.03.2025 e prot. 1012 del 17.03.2025, ai sensi del D.lgs 117 del 03.07.2017;
- Richiamato il CUP del progetto WOLFNEXT: F85F21003380001;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti *"...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa..."*;

- Vista la nota prot. n. 0029762 del 12.02.2026 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2026;
- Preso atto dei pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto,

determina

1. di dare atto del servizio svolto, nei termini e per le motivazioni specificati in premessa, dall'Associazione di volontariato Centro Tutela e Ricerca Fauna esotica e selvatica Monte Adone ODV, ai fini della riabilitazione, mantenimento e cura presso il Centro gestito dall'Associazione medesima dell'esemplare di lupo affidato dall'Ente Parco come da accordo di cui alle note prot. 1005 del 14.03.2025 e prot. 1012 del 17.03.2025, ai sensi del D.lgs 117/2017;
2. di procedere con il pagamento a favore dall'Associazione di volontariato Centro Tutela e Ricerca Fauna esotica e selvatica Monte Adone ODV, C.F. 01608451207, con sede in via Brento n. 9 a Sasso Marconi (BO) dell'importo totale di € 3.490,66 a titolo di rimborso delle spese sostenute per le finalità di cui al punto 1;
3. d'impegnare, per quanto sopra indicato, l'importo complessivo di **€ 3.490,66** con imputazione sul **cap. 5300/2024**;
4. di demandare all'Ufficio Bilancio e Finanze di Aosta la liquidazione della spesa.

La Direttrice f.f.
(SONIA CALDEROLA / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

